COMUNE DI RIMINI
Dipartimento Servizi di Comunità Settore Educazione

NIDO D'INFANZIA CAPPELLINI

Progetto Pedagogico

a.s.2025/2026

RIMINI

FINALITA' DEL SERVIZIO

La Legge Regionale n. 19/2016, "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000", definisce il Nido d'Infanzia un "*servizio educativo e sociale d'interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine (…)".*

All'art. 2 comma 2, la legge elenca le principali finalità educative del Nido che sono:

- *formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;*
- *cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;*
- *sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.*

BAMBINI

Un bambino al Nido d'Infanzia ha l'opportunità di fare il suo primo ingresso in un mondo sociale più "articolato" rispetto a quello della famiglia; è qui che sperimenta strumenti e strategie per affrontare in maniera autonoma situazioni più complesse e per sviluppare le proprie potenzialità nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Il Nido è aperto a tutti i bambini e bambine di età compresa fra i tre mesi e i tre anni senza distinzione di religione, etnia e gruppo sociale, per questo si impegna a favorire l'inserimento e l'integrazione dei bambini in situazione di svantaggio sociale e culturale.

VALORI IN CUI IL NIDO CREDE

Rifacendosi alle finalità esplicitate negli articoli della legge regionale, il gruppo di lavoro si sente di esprimere altri valori che sostengono l'azione educativa:

♣ il rispetto del bambino come persona,

- l'uguaglianza,
- il rispetto e la valorizzazione delle storie personali,
- lo scambio e la collaborazione,
- la solidarietà,
- la conoscenza e la valorizzazione delle nostre tradizioni culturali.

PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA

Il Nido d'Infanzia "Cappellini" apre nel giugno 1976 rimanendo operativo fino al 2001, quando, per esigenze di ristrutturazione, le sezioni sono state trasferite in altre sedi. Nel settembre 2003 riapre rinnovato.

La sua ubicazione è Marina centro, pertanto la vicinanza al mare e al porto offrono l'opportunità, durante l'anno educativo, di effettuare passeggiate educative, preferenzialmente a piccoli gruppi anche di sezioni diverse, per conoscere e fare esperienze in contesti ambientali che offrono nuovi stimoli e opportunità.

ORGANIZZAZIONE

Calendario e orari di funzionamento

Il Nido è aperto da metà Settembre al 30 Giugno di ogni anno in base a quanto disposto dal calendario scolastico regionale. Sono previste le interruzioni del servizio in concomitanza delle vacanze natalizie e pasquali.
L'orario, dal lunedì al venerdì, è il seguente:

Entrata anticipata:	dalle **7.45** alle **8.00** (su richiesta dei genitori)
Entrata e accoglienza:	dalle **8.00** alle **8.45** (con 15 minuti di tolleranza)
Uscita intermedia:	dalle **12.30** alle **13.15** (sez. lattanti) **dalle 12.45 alle 13.15** (sez. piccoli, medi e grandi) (con 15 minuti di tolleranza)
Uscita pomeridiana:	dalle **15.30** alle **16.00** (entro e non oltre le 16.00)

Sezioni

Nel Nido sono presenti quattro sezioni:

SEZIONE	*FASCIA D'ETA'*	*TOTALE BAMBINI*	*PERSONALE*
LATTANTI	*3-8 MESI*	*15*	*3 EDUCATORI* *2 AUSILIARI*
PICCOLI	*15-20 MESI*	*18*	*3 EDUCATORI* *2 AUSILIARI*
MEDI	*21-26 MESI*	*21*	*3 EDUCATORI* *2 AUSILIARI*
GRANDI	*27-32 MESI*	*21*	*3 EDUCATORI* *2 AUSILIARI*

In ogni sezione sono presenti tre educatori.
Il **personale educatore,** a turno, effettua i seguenti orari:
dalle 7.45 alle 13.45 / dalle 8.00 alle 14.00 / dalle 10.00 alle 16.00. Nella sezione grandi è presente una educatrice con orario part- time (4 ore).

Il **personale ausiliario**, addetto alla pulizia degli ambienti e alla somministrazione dei pasti, partecipa alla vita del Nido collaborando con gli educatori. Il personale ausiliario è dipendente della ditta aggiudicatrice dell'appalto ed effettua l'orario 7.45-12.30 o 12.15-16.45.

Il **personale di cucina,** dipendente della ditta aggiudicatrice dell'appalto, provvede alla preparazione dei pasti secondo le tabelle dietetiche formulate e controllate dalle dietiste dell'U.O. Igiene degli Alimenti e Nutrizione Rimini dell'Ausl Romagna. Nella sezione lattanti viene seguita la dieta definita dal pediatra di ogni singolo bambino fino al compimento del primo anno d'età.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

L'organizzazione dell'ambiente è attenta ed intenzionale:
lo spazio deve essere rassicurante, riconoscibile, personalizzato e differenziato per consentire al bambino di costruirsi punti di riferimento e sollecitare le sue curiosità.
L'allestimento degli spazi sia interni che esterni viene costantemente riflettuto dal personale educativo anche al fine di scegliere e introdurre cambiamenti funzionali ad un maggiore benessere dei bambini ed al potenziamento di possibilità di gioco.

Spazi esterni

Il Nido è circondato da un ampio giardino, che presenta alcune delimitazioni interne le quali permettono una fruizione da parte dei bambini delle diverse sezioni (lattanti, piccoli, medi e grandi), ma

anche la condivisione dello stesso spazio esterno a bambini di sezioni diverse.
A partire dall'anno educativo 2020-2021 è stato intrapreso un percorso di riprogettazione dello spazio esterno volto a potenziare aree di interesse differenziate, pertanto sono stati inseriti: un percorso realizzato con sezioni di tronco, orti verticali e a cassetta, giochi/strutture per esplorazioni sonore e giochi con acqua, realizzati con pallet, sabbiera, tavolo di manipolazione, teppee realizzati con canne e rampicanti, cucina di fango. La possibilità di arricchire lo spazio esterno è resa possibile anche grazie alla collaborazione costante dei genitori iscritti al gruppo CIVIVO del nido.

L'esperienza dei bambini nello spazio esterno viene arricchita mettendo a disposizione materiali naturali e di recupero, nonché carriole, secchielli, palette.

Le sezioni dei medi e dei grandi dispongono ciascuna di un'ampia terrazza utilizzata in diversi momenti della giornata come spazio gioco.

Spazi comuni interni

Il ***salone*** è un luogo ampio e accogliente sul quale tutte le sezioni si affacciano attraverso la porta d'ingresso. Spazio ideale per giochi di movimento in quanto è presente una macrostruttura in legno con piccoli scivolo, pallestra, casina, tappetoni, cerchi, palle, moduli morbidi che favoriscono il gioco psicomotorio.

Il Nido dispone di uno spazio separato, attualmente adibito a ***biblioteca,*** luogo in cui gli educatori possono offrire ai bambini, coinvolti in piccolo gruppo, stimoli e possibilità più ampie per coltivare l'interesse e la passione verso la lettura. La biblioteca diventa per il bambino luogo prezioso e magico dove iniziare a creare un rapporto "affettivo" con i libri che potranno così diventare "amici" per tutta la vita. Il nido propone il progetto del "prestito librario", che prevede che ciascun bambino possa scegliere con il proprio genitore un libro del nido da portare a casa da leggere. L'investimento sulla narrazione e lettura d'immagini, quali strumenti per sostenere le relazioni e l'apprendimento, permea tutta la quotidianità al nido con la presenza diffusa di albi illustrati in ogni ambiente

Le sezioni

Gli spazi organizzati in sezioni e adeguati alle specifiche età dei bambini diventano luogo privilegiato per le relazioni e i processi di sviluppo e apprendimento.

In ogni sezione sono presenti tre ambienti:

1. l'ambiente sezione è allestito con arredi e materiali idonei allo svolgersi delle diverse esperienze proposte ai bambini e funzionali anche al momento del pasto;
2. la stanza del sonno è adibita al riposo pomeridiano (e anche mattutino per la sezione lattanti) e durante la mattinata diventa spazio utile per vivere ulteriori esperienze di gioco;
3. il bagno è arredato con sanitari adeguati in riferimento all'età dei bambini: fasciatoio e vasca per il cambio, vaterini, lavabo per il lavaggio delle mani, attaccapanni per le sacchettine contenenti gli indumenti personali .

Gli arredi e le strutture presenti all'interno delle sezioni, cambiano in riferimento all'età e all'autonomia dei bambini.

La sezione lattanti

La stanza per i bambini dai tre mesi al primo anno di vita si propone come "contenitore affettivo": tappeti, cuscini e rivestimenti che simboleggiano le pareti morbide di una culla.

Lo spazio così proposto diviene un contenitore soft, dove l'educatore pone attenzione a non eccedere in stimolazioni, proponendo graduali esperienze sensoriali.

Sono presenti anche specchi, nicchie, "gioco del cucù" e mobile primi passi (struttura Alexander).

Questi arredi favoriscono nel bambino, la prima percezione di sé, la relazione con gli oggetti e con gli altri, le prime importanti acquisizioni motorie. All'interno della sezione ci sono tre tavoli a semicerchio con seggioloni predisposti per il momento dello spuntino della mattina, del pranzo e della merenda prevista dopo il riposo pomeridiano. Nella stanza del sonno sono presenti le culle per il riposo e un angolo morbido. La stanza da bagno è attrezzata con fasciatoio, vasca, lavandino e attaccapanni per i sacchetti dove riporre gli indumenti personali.

Le sezioni: piccoli, medi e grandi

Una caratteristica che accomuna lo spazio sezione dei piccoli, medi e grandi è la sua articolazione in centri di interesse con situazioni stabili e ben definite, "contenitori" di situazioni, di giochi, di materiali, di attività, di incontri e comunicazioni.
Ad esempio ritroviamo:

- lo spazio della famiglia, lo spazio dei travestimenti, spazi per facilitare lo sviluppo del gioco simbolico;
- lo spazio della parola, chiamato "angolino" in cui i bambini si riuniscono per ascoltare, parlare, raccontare (presente nelle sezioni medi e grandi);
- "lo spazio morbido" strutturato con tappetoni e cuscini per le sezioni dei piccoli e medi.

PROPOSTE EDUCATIVE

L'inserimento/ambientamento

L'inserimento/ambientamento è uno dei momenti più delicati della vita al Nido e coinvolge il bambino/a, la famiglia e gli educatori.
Per realizzarlo al meglio viene preceduto da un'assemblea generale, rivolta alle nuove famiglie, nella quale il personale del Nido presenta il servizio e la relativa organizzazione. Successivamente gli educatori realizzano i colloqui individuali per conoscere la storia e le abitudini del bambino ed avviare, così, un rapporto di reciproca conoscenza e

collaborazione.
Durante l'ambientamento l'educatore ha inizialmente un ruolo di osservatore e solo successivamente e gradualmente si inserisce nella relazione bambino-genitore per stabilire una prima comunicazione attraverso l'utilizzo di giochi e attività coinvolgenti.
Gli educatori dedicano massima cura e attenzione a questo momento e chiedono alle famiglie disponibilità e collaborazione nel:

- garantire la presenza di un genitore durante la prima settimana di frequenza perché rappresenta per il bambino una "base sicura" nell'approccio e nella conoscenza di un nuovo contesto;
- seguire le indicazioni degli educatori che dalla seconda settimana propongono il primo distacco dal genitore, compatibilmente con le reazioni e i tempi di ogni bambino;
- sostenere e comprendere i momenti di "crisi" o le regressioni che possono manifestarsi nel bambino in seguito al cambiamento vissuto, sapendo di poter contare sempre nel confronto e nel sostegno degli educatori disponibili anche per i genitori in caso di necessità, domande e insicurezze.

La giornata educativa
La giornata educativa è costituita da momenti di routine (accoglienza, pasto, cambio, sonno e commiato) e momenti di esperienze e gioco.
Al Nido le routine sono molto importanti perché ripetendosi costantemente nel tempo, rassicurano il bambino permettendogli di anticipare ciò che succederà.

Per i Piccoli, Medi e Grandi e per i Lattanti progressivamente in corso dell'anno educativo

7.45-8.45 Entrata e accoglienza
Un educatore accoglie la coppia genitore/bambino in quello che è il momento più delicato della giornata.

Nella sezione è predisposto materiale ludico per interessare il bambino e facilitare il distacco. Il genitore ha l'opportunità di un primo scambio di informazioni con l'educatore.

9.00-9.45 Spuntino e igiene personale

I bambini seduti ai tavoli o "nell'angolino della parola" mangiano frutta di stagione; questo momento permette di introdurre prime regole di comportamento, sviluppare autonomia, costruire relazioni. Finito lo spuntino a turno si va in bagno.

9.45-10.45 Esperienze di gioco

Gli allestimenti e i materiali proposti, che cambiano per sostenere bisogni ed interessi dei bambini e delle bambine, offrono l'opportunità di fare esperienze di scoperta, sperimentazione, esplorazione che consentono una maturazione complessiva nella sfera affettiva, cognitiva, motoria, relazionale e sociale.
L'educatore, in un ruolo di ascolto e osservazione, coglie e rilancia situazioni, sostiene e facilita le relazioni attraverso sguardi, gesti e parole che restituiscono al bambino azioni ed emozioni.

10.45-11.15 Igiene personale in preparazione al pranzo

E' un momento privilegiato che favorisce la relazione e rafforza il rapporto di fiducia tra adulto e bambino, promuovendo e sostenendo la conquista dell'autonomia personale.

11.30-12.15 Pranzo

Gli educatori pranzano al tavolo con i bambini, favoriscono la socializzazione e trasmettono le prime regole di comportamento, assecondando il bisogno di manipolazione dei più piccoli.
L'atteggiamento dell'adulto è partecipe, rispettoso e interessato, volto a promuovere l'autonomia del bambino. Finito il pranzo a piccoli gruppi i bambini vengono accompagnati in bagno. Segue un momento di gioco in attesa dell'uscita intermedia.

12.30-13.30 Uscita intermedia

Per alcuni bambini si conclude la giornata educativa al nido. L'educatore accompagna con gesti e parole il ricongiungimento del bambino con il genitore, restituendo brevemente le esperienze della giornata anche attraverso l'invito a prendere visione del foglio riepilogativo appeso in bacheca nel quale sono segnalate le informazioni in merito al pasto e al bagno.

13.00 – 15.00 Sonno e 15.00-15.30 Risveglio

Il sonno e il risveglio sono momenti delicati, gli educatori predispongono un ambiente accogliente e tranquillo, rispettando l'individualità dei bambini.

15.30-16.00 Uscita

Si conclude la giornata educativa al nido, l'educatore è disponibile ad un breve scambio di informazioni con i genitori i quali possono essere informati circa la giornata del proprio figlio anche attraverso il foglio riepilogativo appeso in bacheca.

<u>Per i lattanti</u>

La sezione lattanti si discosta da quello che è l'andamento della giornata appena descritto, in quanto nei primi mesi di frequenza vengono rispettati i ritmi di sonno e veglia dei bambini, con la proposta del riposo anche al mattino per chi ne ha necessità.

Integrazione bambini diversamente abili

In collaborazione con i servizi territoriali competenti (AUSL) e

con le famiglie, il Nido prevede percorsi educativi specifici al fine di garantire il diritto all'inserimento e all'integrazione dei bambini con certificazione ai sensi dalla legge 5 febbraio 1992, n.104.
Gli educatori elaborano percorsi all'interno di un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) che nascono dopo un'attenta e continua osservazione di quelle che sono le diverse dimensioni di sviluppo del bambino al fine individuare le abilità e competenze che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate.
Gli educatori a sostegno dei bambini certificati possono essere dipendenti comunali o della ditta aggiudicatrice dell'appalto.

METODO DI LAVORO

Gli educatori, con il sostegno del coordinamento pedagogico, elaborano annualmente il ***progetto educativo, le modalità di inserimento/ambientamento e di organizzazione della giornata educativa,*** strumenti volti a sostenere lo sviluppo del bambino nelle dimensioni cognitive, motorie, affettive, relazionali e sociali, rispettando le caratteristiche evolutive delle diverse età e di ogni singolo bambino. Le proposte educative restituiscono centralità al bambino che costruisce le proprie conoscenze, competenze e capacità attraverso esperienze intenzionalmente pensate dagli adulti, nelle quali può assumere un ruolo di protagonista attivo, giocando e sperimentando.

Per gli educatori del Nido Cappellini **l'educazione all'aria aperta** (outdoor education) è diventata strumento fondamentale di Educazione. La relazione diretta e constante nel tempo con l'ambiente naturale, in tutte le stagioni con l'abbigliamento adeguato, permette

ai bambini lo sviluppo di competenze psicomotorie, cognitive e sociali, sostenendo l'esercizio di tutta la sensorialità. Il bambino mosso da un'innata curiosità esplora l'ambiente, mentre l'adulto lo sostiene nell'autonomia e propone nuove esperienze a partire dalle domande e dalle osservazioni dei bambini. L'educazione all'aria aperta viene promossa vivendo nella quotidianità lo spazio del giardino ma anche il territorio circostante al nido raggiungibile realizzando ***"passeggiate educative"*.** Durante tutto l'anno educativo, infatti, un gruppo di bambini, anche in intersezione, esce dal nido in passeggiata con l'ausilio della corda o dei passeggini per i più piccoli alla scoperta del territorio, diventando piccoli cittadini e grandi esploratori. Le passeggiate educative offrono ai bambini e alle bambine l'opportunità di conoscere la città e di sensibilizzare il mondo adulto rispetto alla città come un luogo abitato e che deve essere abitabile anche dai bambini.

Il collettivo degli educatori ha scelto di valorizzare e promuovere il gioco dei bambini proponendo **"materiali intelligenti"**, ovvero non strutturati (naturali e artificiali), privi di una connotazione funzionale specifica e quindi privilegiati per favorire l'attività esplorativa, utilizzare i cinque sensi, sostenere la curiosità e la creatività dei bambini che sperimentano molteplici usi e combinazioni arricchendo la loro conoscenza del mondo e i loro apprendimenti.

Gli educatori valorizzano una modalità di **lavoro "aperto",** tra le sezioni. Infatti durante la giornata educativa i bambini e le bambine delle diverse sezioni possono incontrarsi e condividere esperienze insieme nei vari spazi del nido. L'intersezione rappresenta una preziosa opportunità per conoscersi, confrontarsi e condividere. Favorire la socializzazione in modo continuativo aiuta a creare relazioni stabili, di fiducia e di apertura anche verso gli altri bambini ed educatori che abitano il nido. Inoltre predisporre esperienze di gioco tra bambini e bambine di età e competenze diverse, rappresenta un'occasione formativa ricca di stimoli e sollecitazioni.

L'osservazione diretta e sistematica consente agli educatori di conoscere i bambini, di proporre loro percorsi realmente rispondenti alle loro esigenze e di riequilibrare le proposte in base alle loro risposte.

Le esperienze vissute dai bambini vengono documentate attraverso cartelloni, videoregistrazioni, fotografie.

La ***documentazione*** diventa così preziosa "memoria storica" capace di restituire:

- al bambino il proprio vissuto,
- agli educatori un'occasione per riflettere in collettivo

sulle risposte dei bambini e sulle ricadute delle proprie scelte,

- alle famiglie la possibilità di condividere le esperienze che i bambini vivono al nido.

PROGETTO "SENTIRE L'INGLESE 0-3-6"

A partire dall'anno educativo 2022-2023 il Nido d'infanzia Cappellini partecipa al progetto di ricerca "Sentire l'inglese, e altre lingue, nella fascia d'età 0-3-6", promosso dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Bologna, con il quale ci si propone di sensibilizzare i bambini/e nella fascia d'età 0-3-6 alle sonorità di una lingua straniera, attraverso momenti quotidiani di gioco linguistico. L'obiettivo che ci si pone non è l'insegnamento della lingua, bensì creare al nido un mondo sonoro che rifletta l'ambiente multiculturale e plurilingue fuori dal nido.

L'ipotesi del progetto di ricerca si fonda sugli esiti di studi sul bilinguismo simultaneo, che provano che i bambini/e in tenera età possono essere esposti a più lingue contemporaneamente senza che questo crei interferenze tra di esse (Sorace 2010; Laseman 2015). La fascia 0-3 è il momento ideale per introdurre suoni di un'altra lingua, in quanto questa viene percepita più facilmente come una presenza naturale ed inoltre perché la capacità di riconoscere e comprendere suoni diversi potrà sostenere i successivi apprendimenti linguistici.

Gli educatori sono coinvolti in un percorso formativo che sostiene l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze professionali. Infatti il progetto prevede che a proporre le sonorità linguistiche siano gli educatori, indipendentemente dal livello di

conoscenza della lingua inglese, utilizzando come strumenti privilegiati la proposta di albi illustrati in lingua originale, accompagnati dalla presenza di oggetti reali e canzoni mimate. Questa scelta valorizza la relazione educativa tra educatori e bambini come "luogo sicuro", significativo e privilegiato in cui fare nuove esperienze all'interno della giornata educativa.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Il Nido è luogo di relazioni; per il benessere del bambino è importante che i genitori partecipino alla vita del Nido e che tra i genitori e gli educatori si instauri un rapporto reciproco di fiducia e di alleanza educativa.
La partecipazione dei genitori alla vita del Nido avviene attraverso:

- Consiglio: organo rappresentativo delle famiglie;
- assemblea nuovi iscritti: presentazione generale del servizio nel mese di settembre;
- assemblea generale/incontro di sezione: presentazione del progetto educativo del Nido a tutti i genitori nel mese di novembre;
- colloqui individuali: gli educatori di sezione con i singoli genitori;
- incontri di sezione: gli educatori con tutti i genitori della sezione;
- laboratori: momenti di "lavoro" ed esperienza fra genitori, bambini e personale del Nido.
- festa di fine anno scolastico: momento conclusivo dell'anno educativo. A questo momento di festa sono invitati a partecipare anche i bambini nuovi iscritti al Nido d'Infanzia con i loro genitori, come prima occasione di conoscenza diretta del servizio.

CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per garantire la continuità delle esperienze educative tra Nido e Scuola dell'Infanzia vengono utilizzati tre diversi strumenti:

- **documento di continuità "Cammin facendo…"** che contiene una sintesi delle esperienze vissute dal bambino al Nido. A fine anno il documento viene consegnato dagli educatori ai genitori che provvederanno a consegnarlo agli insegnanti in occasione del primo colloquio;
- **storia personale:** preparazione di un "libro personale" con alcune foto significative legate alla storia del bambino a casa e al nido che i genitori consegneranno agli insegnanti della scuola dell'infanzia in occasione del primo colloquio;
- **colloqui di passaggio** fra educatori del Nido e insegnanti della Scuola dell'Infanzia.

OPEN DAY

L'iniziativa che si realizza nel mese di gennaio/febbraio, periodo utile per le iscrizioni del prossimo anno, ha lo scopo di far conoscere ai genitori interessati il Nido che intendono scegliere per il proprio figlio attraverso una visita che è una prima occasione di incontro con il Nido e il suo personale.

FESTA DEL SALUTO

A conclusione dell'anno educativo, nel mese di Giugno, la festa "del saluto" si propone ai bambini delle sezioni Medi e Grandi quale momento simbolico che sancisce la conclusione del percorso al nido e il passaggio alla scuola dell'infanzia.
Dopo aver trascorso insieme un periodo significativo di crescita e cambiamento (tre anni per i bambini della sezione Grandi che hanno fatto il loro ingresso al nido nella sezione Lattanti; un anno per i bambini della sezione Medi) imparando a conoscersi, intessendo relazioni di fiducia ed affetto, sviluppando nuove autonomie, gli educatori vogliono condividere con i bambini e le loro famiglie un pomeriggio che porta il messaggio positivo e festoso della conclusione di un percorso educativo di crescita al Nido.

VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO

La Regione Emilia Romagna, al fine di promuovere e sostenere la qualificazione dei nidi d'infanzia istituisce, con Delibera G.R. n.704 del 13 maggio 2019, l'*accreditamento* del servizio, basato sul percorso di valutazione della qualità. Nel territorio provinciale di Rimini, tutti i nidi d'infanzia si avvalgono di uno strumento di valutazione comune che garantisce l'osservazione e l'analisi di tutti gli aspetti salienti previsti nel Progetto Pedagogico affinché siano garantiti un continuo monitoraggio del funzionamento e il suo progressivo miglioramento.

L'attività di valutazione è parte integrante del lavoro educativo del collettivo,coadiuvato e supportato dal coordinatore pedagogico e si struttura realizzando:

- percorso di autovalutazione della qualità educativa attraverso cui le educatrici e il coordinatore pedagogico, valutano il contesto educativo inteso come spazi, materiali, relazioni, proposte educative, nonché la relazione con il territorio, le famiglie e il funzionamento del gruppo di lavoro
- percorso di valutazione della qualità percepita da parte delle famiglie di cui annualmente sono disponibili i risultati finali a disposizione delle famiglie.

Il Progetto Pedagogico è stato redatto dal collettivo del Nido d'Infanzia "Cappellini" e dalla coordinatrice pedagogica nel mese di giugno 2025.

Il nido d'infanzia Cappellini è inserito nel sistema gestione per la qualità conseguendo la certificazione del proprio sistema qualità secondo la norma internazionale UNI EN ISO 9001/2008

DIRIGENTE SETTORE EDUCAZIONE
Dott. Massimo Stefanini

RESPONSABILE COORDINAMENTO PEDAGOGICO
Dott. Biagio Belmonte

COORDINAMENTO PEDAGOGICO
Dott.ssa Monica Campana

La coordinatrice pedagogica di riferimento, Monica Campana, può essere contattata dai genitori per eventuali necessità di carattere pedagogico-organizzativo.
Tel 0541/704743
monica.campana@comune.rimini.it

Nido D'infanzia "Cappellini"

Via Cappellini 11, Marina Centro – Rimini

Tel. 0541 793770

Fax 0541 793771